ASSOCIAZIONI In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno (con concorso a premio) un anno L. 24 (senza premio) . > 18 semestre, trimestre, mese - in proporzione

Per l'Estero aggian-

gere le spese postali.

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO-COMMERCIALE-LETTERARIO

INSERZIONI ANTO Le inserzioni di annunci, articoli comu-nicati, propologio, atti di ringraziamento ecc. al ricevopo unicamento presso l'Ufficio di Ataministrazione, Via Gorghi, M. 10.

14 marzo 1896.

Ogni anno, in questo giorno che ricorda il natalizio di Re Umberto, si facevano luminarie ed esposizione di bandiere, e le riviste militari erano poi lieta festa ad onoranza dell' Esercito cui il Popolo esprimeva sue simpatie.

E quest anno il natalizio del Re non sarà celebrato con i segni che solevano rivelargli l'affetto della Nazione, perchè, colpita da sventure, l'Italia trovasi in lutto. Fu Umberto I che sospese pel 14 marzo del 1896 agni dimostrazione, comprese le riviste militari, dacchè le pompe di una rivista sarebbero oggi più dolorose, correndo il pensiero dei cittadini ai caduti o feriti d'Africa.

Ma; eziandio senza il solito rito, il cuore degl' Italiani volgesi al Re buono, che da nessun sacrifigio rifuggirebbe per il bene del suo Popolo. E pur a questi giorni se ne ebbero prove parecchie, e quando assentiva, secondo la voce corsa, ad un Principe della Casa Reale di dividere cogli ufficiali e soldati i pericoli della guerra, e quando per le spese di essa mostravasi disposto, contro il parere dei Ministri, a dare alcuni milioni del privato suo patrimonio.

Che se oggi per il lutto dei caduti, l'Esercito non sarà nelle piazze d'armi delle nostre città accolto dal plauso delle moltitudial e dal sorriso di donne gentili e di giovinette popolane, esso non ignora quanto sia amato e quanto da esso speri la Patria. Le meste cerimonie ovunque or ora celebrate attestano questo sentimento; come lo attesta il saluto affettuoso che si dava agli ufficiali e ai soldati partenti per l' Africa.

Dunque oggi nessuna festa; e nemmanco sappiamo se questo giorno potràessere contrassegnato, come il Re avrebbe voluto, con un atto solenne di grazia che recherebbe consolazione al Paese, ed indicherebbe l'inizio di una restaurazione morale e politica desideratissima. Diciamo di non saperlo; maforse il telegrafo ce ne darà la notizia, o almeno ci avvertirà che fra tempo brevissimo la grazia sarà fatta.

Alludiamo a quell'amnistia che venne promessa nel Discorso della Corona, per cui sarebbe chiuso il triste episodio di fatti antipatriotici che afflissero l'Italia due anni addietro, per l'audacia di sette irriverenti alle istituzioni patrie. E noi, come tutti gli onesti cittadini, ben vor-

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 63

testamento di Lucilla.

(Libera versione dal francese)

Febbre siffatta, d'improvviso ara scom. parsa però, mercè un gran soffio di aria fredda proveniente dalla finestra apeita

sopra la via di Borgogua. E rifattosi prudente, assidua cura di Giovanni era stata quella di liberarsi che l'avvolgevano a mo' di nebbia fitta

Egli si era recato intanto alla Camera per parlare alcuni istanti col signor Dubois - Tencin, aveva fatto una breve apparizione al Circolo affine di mostrare non essere ancora morto, e si era tro-

vato infine soddisfatto dell'opera sua. L' uomo di Stato lo aveva riconfertato con qualche allusione delicata circa alle voci che correvano sul suo avvento al potere.

I suoi colleghi del Circolo gli avevano fatto la solita accoglienza, appena sottolineata da una certa tal quale sorpress. Il till, ittl alli against kille til

Giunta poi la sera, era andato a prendere Mesaz nel suo ufficio a tutti due si recerono tranquillamente a desinare al casse Riche in un camerino appartate.

المنافحة والمناور والأوارا والمناور

remmo che la parola di grazia fosse proferita, e che f. sse imposto l'obblio su que processi eccezionali, su quei colpevoh, su que traviati ed illusi. Ma se nemmeno oggi una piena amnistia non fosse segnalata dal telegrafo; se dovesse, per consiglio de' nuovi Ministri, essere di qualche settimana prorogata, non alzeremo la voce contro Consiglieri della Corona. Pur troppo, eziandio ne prossimi gidrhi, in talune postre città si deplorarono dimostrazioni illegali e faziose, imputate a quel Partito che, avezzo ad esorbitanze, non piegasi, per i suui scopi, nemmanco davanti allo spettacolo di straordinarie calamità pubbliche. Quindi, se nemmeno oggi verrà a consolarci l'amnistia, il ritardo sarà probabilmente dovuto all'arroganza burbanzosa di settarii. quali pur dovrebbero sapere come, sieno quali si vogliano i Ministri, un Governo uon può lasc arsi imporre senza scapito di sua dignità, e senza detrimento delle istituzioni di cui esso è custode.

L' amnistia.

21 . \$25.0 450

BALLES OF BAST OF MALL

Oggi sarà presentato al Re il decreto per una completa amnistia, in base all'articolo 8 dello statuto e dell'artico'o 68 del codice penale. Il decreto avrà la forma di quello col quale si dette amnistia del 1859 dopo la guerra, in cui era compreso Mazzini, e di quello dopo il 1862 dopo Aspromonte. Sono esclusi soltanto i condannati per omicidio. La amnistia comprenderà 120 condannati in Scilia e in Lunigiana, fra i quali Defelice, Barbato e Bosco.

Morte dell'ammiraglio Racchia.

Un telegramma della Spezia annunz a la morte dell'ammiraglio Carlo Alberto Racchia, valoroso soldato della marina italiana, Era nato nel 1833 a Torino.

Nel suo brillante stato di servizio il Racchia contava le campagne di Crimea, del 59, del 60 e del 61, segnalandos: per splendida condotta all'assedio di Gaeta. .

Il Racchia apparteneva da qualche anno al Senato. Dopo la morte del Saint Bon, il Giolitti lo chiamo al ministero della marina, carica che occupò dal 9 dicembre 1892 al. 23 novembre dell'anno successivo.

Tanto per variare...

Il nuovo velecipede. Se ne parla molto in Francis. La nuova/ mscchina si chiama endiablée e il suo inventore. certo P., Pacquet, asserisce che sulla stessa il percorso di 7 metri costa la fatica che si spende per 5 nelle vecchie macchine. Non è a trasmissione e il movimento segue mediante una ruota ovale che lo trasmette alla ruota poster ore in modo analogo a quello delle lecomotive.

Il banchiere era stato di un tatto perfetto.

Fu solamente dopo il castè, vedendo Giovanni fatsi cupo e lasciar che il suo zigaro si spegnesse nella sottocoppa, che stimò dover suo di dar corso ad un piccolo sermone.

E Giovanni da parte sua sopportò senza sforz : quella amichevole insistenza. Egli andava sempre ripetendo a sè

stesso: « E' finita, è finita ». Egli rivedeva con istrana lucidezza, in quel salottino dalle pareti bianche e nere, la Cappella funeraria del cimitero, il letto d'ombra scavato nel tumulo.

La sua giovanezza era là. Egli l'aveva veduta calare in fondo, provandone aspro dai suoi pensieri, dai suoi ricordi funebri dolore. Ma Irma, lei, l'aveva sjutato a sopportare quell'ultima prova. Il supplizio non era perciò stato meno orribile. Eccessiva l'emozione, eccessiva la passione. Irma stessa, forma eccessiva e turbante dell'impreveduto, appoggio

rivestito di un doppio enigma... Mesaz si era alzato, abbottonandosi

guanti. - Amico mio, gli affari mi chiamano all Havre.

Scorgendo poi Giovanni sempre distrutto, lo prese per il braccio e lo condusse alla finestra.

Al dissotto, il flusso della vita parigina si spandeva a mo' di onde lucic canti; era tutto un pubblico rumorosocomposto di nattambuli, di avventuriere da strada, di fieraja procaci, di provinciali storditi e di stranieri che guardavano a bocca aperta, mentre le vetture

L'Esposizione Nazionale

Il Giornale esce tutti I giorni, eccettuate le domeniche - Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza V. E. e Mercatovecchio - Un numero cent. 16, arretrato cent. 20

Per lettere da Ginevra, da noi gia pubblicate, i Lettori della Patrici del Friuli sanno come dal maggio all'ottobre 1896 in quella città sarà tenute una Esposizione nazionale sulzera. E jori avando ricevato un elegante opuscolo, che ne descrive i propurativi, crediamo opportuno da esso riprodurro il se-

Son passati ormai parecchi anni che u Zurigo si apriva la prima Esposizione Nazionale Svizzera, e il ricordo del suc-, cesso schietto e meritato vive ancora in chi ebbe la buona ventura di visitaria.

la quel momento di festevole affratellamento veniva eletta sede a una seconda Esposizione, Ginevra Ora la bella città del Rodano si prepara con grande ardore, con quella intraprendenza audace così comune al popolo svizzero, a mantenere alto il decoro, il nome del proprio paese, a svolgere il difficile, per quanto gradito compito impostole ed accettato en tusiasticamente.

A partecipare alla Commissione dell' Esposizione sono chiamati gli uomini più colti ed onorandi d'ogni cantone, quali, uniti al Comitato centrale; composto dei più stimati, dei più chiari cittadini ginevrini, assicurano fin d'ora la riuscita dell' Esposizione che si aprirà il primo maggio e resterà aperta a tutto il 15 ottobre.

Nel lembo estremo della città, dove il rapido Arve getta le sue torbide onde. in quelle azzurre del Rodano, sorgono numerosi i fabbricati dell' Esposizione, splendono si raggi del sole mille terricelle, mille cupole. Dalle vicine alture, dalle cascine alpestri ci chiamano le gaie canzoni, il festevole rumorio della borgata e del villaggio avizzero.

Da ogni riposto paese della Confederazione svizzera, da ogni parte del mondo accorreranno i visitatori a que sta interessante Esposizione, accorreranno a rendere omaggio all' intraprendente Ginevra, alla terra natale di J. J. Rousseau, il campo d'azione di Calvino,

Il palazzo delle Belle Arti, un gra zioso e originale capolavoro d'architettura e alla cui decovaz one lavorano distinti artisti, è situato sulla Plaine de Plaiopalais, ed avra una superficie di 8000 m.2 Sotto la sapiente mano di un giardiniere artista, la Plaine vasta ed ignuda si è trasformata in un elegante giardino, in mezzo al quale scintilleranno iridescenti nella notte le fontane luminose.

Sparsi con buon gusto sorgono il bel palazzo dell' Industria degli Alberghi, d'iniziativa degli albergatori svizzeri un grazioso padiglione riservato alla stampa, alla posta e telegrafo; due restaurants, uno dei quali un « Café Glacier », ed infine, nascosto nel verde folto, ma tradito dal mormorio d'una fontana, un bellissimo Acquario.

I taciti abitatori delle acque avizzero, essi pure faranno bella mostra di loro ed il visitatore potrà ammirarne le varie ed appetitose specie. L'entrata dell'acquario è una cascina svizzera, abitata da una gandida fata vestita nei costumi ginevrini.

trascinavano in volta dame e signori. - Vede tu, sciamo Mesaz, ad un cento punto, la vera vita consisté nel rientrare in mezzo a quel pandemonio allegro... Divertirsi od annojarsi se vuoi, ma in famiglia, fra i propri simili... Sarà sempre meglio che gioire da egoisti in un cantuccio e cercar nell'amore quel che non vi è... L'eccessività vedì, è simile alle stelle. Brillano, ma non illuminano. to amo meglio il gaz.

Giovanni trasalì. La « morale » di Mesaz coincideva con l'ultimo brivido provato per i suoi affanni e per i suoi

timori. su quella fiumana di gente che vedeva passare sotto di lui :

- lo sono sicuro di me ora... Eppoi scorgo dinanzi un appoggio, una tavola di salvezza. Le azioni del futuro ministero Dubois Tencin sono in rialzo ...

- Ab, disse Giuliano, ridendo, ecco il migliore degli esorcismi... La politica è il vero cloralio della gente troppo nervosa o troppo piena di spirito... A forza di scandagliare la bestialità umana, si finisce cel respirarne un po'... E ciò produce l'equilibrio.

l due amici ai separarone sulla soglia del Casse Riche. Guliano si astrettava a fare i suoi preparativi di partenza s Giovanni risaliva il boulevard fino alla-Maddalena.

Egli si sentiva ora perfettamente bene. Quel diavolo di Mesaz aveva ragione. Nulla di meglio che gettarsi in mezzo d'un tratto sotto ai suoi occhi, in modo

the dayling and an indicate

Il Nord e il Nord Est della Svizzera si distingueranno per le loro potenti industrie, che tanto anorano questo paese.

P. steriormente al palazzo delle Belle Arti si trova la grande Galleria delle Macchine, costruita in ferro e misurante 150 metri di lunghezza. Il s stema di costruzione è quello di Cantilevre e per la robustezza e la semplicità dei mezziadi sosiegno e l'eleganza dell'assieme forà certamente la meraviglia del visitatore, che troverà in questo ambiente quanto sappia fare di grande la piccola Svizzera.

Traversata la sala rumorosa, guardando le innumerevoli macchine, dal piccolo ventilatore alla macchina ferroviaria, passerà alla Galleria dei Prodotti Alimentari, destinata 'sd essere l'attrattiva delle signore e delle brave massaie.

più grandi stabilimenti del paese fabbricheranno sotto gli occhi avidi del pubblico i pregiati biscuits; i panini usciranno dalle macchine automatiche, si gusterà il buon cioccolato, il cacao e le conserve alimentari le più delicate.

"I fumatori assisteranno alla fabbricazione del sigaro, di questo pregiato a indivisibile amico: e per la prima volta in una esposizione la birra sarà fab bricata el corpetto del pubblico e buongustai saranno lieti di potenne tracannare qualche buon scopp. E una occasione tentatrice.

W Accento alla Galleria dei Prodotti Alimentari vi de il padiglione Racul Pictet.

Il sapiente Gigevrino che ha vissuto lungo tempo nella capitale della Germania, ha fatto costrurre espressamente questo padiglione per esporvi le sue uumerose invenzioni che stupiranno i mondo intero, fra le quali, in un refetterio capace di ben 400 persone, una Kälterestauration (risterante a fieddp) Per lo scienziato sarà questa una nota sign ficante dell' umano progresso, mentre producca nel profano il più gradito e raro godimento.

Un'altra bella esposizione sara quella delle Industrie, il cui edificio copre uno spazio di 9000 metri quadrati.

Alle scienze, all'istruzione, all'amministrazione fu riservato un altro vasto locale in cui si vedra un saggio degli sforzi e dei buoni risultati ottenuti in questi campi differenti dalle autorita cantonali.

Chi vorrà salire sul Pallone frenato, si troverà lanciato al di là del fiume Arve, in un altro riparto non meno interessante, nel riparto Agricoltura e nel villaggio svizzero, congiunto pure agli altri corpi dell' Esposizione da tre belliss mi ponti.

L'agricoltura e l'allevamento del bestiame nella Svizzera hanno un alto significato, su cui non occorré insistere : nette numerose arcate del lungo fabbricato destinato a questo riparto ne saranno esposti i tesori.

In questo e negli altri edifizi degli espositori agricoli, il visitatore troverà macchine ed utensifi agrari, la coltivazione ed i prodotti delle vigne e degli alberi fruttiferi, il caseificio, l'apicol tura, l'esposizione dei cavalii e del be-

mezzo agli imbecilli. Oh, ancora pochi giorni di cura, di aria libera e di vita libera, e la ferita si cicatrizzerebbe. Egli nou si sentirebbe più come un pesce fuor dell'acqua, egli non aprirebbe più gli occhi, nè stenderebbe le braccia in mezzo al vuoto, inseguendo delle ombre che fuggono e delle chimere che svani-

Giunto innanzi all' Opera si imbattè in un giornalajo che andava gridando a squarciagola: « Le nuove aulla crisi parlamentare La lista del nuovo ministero »

Erano tutte cose che lo interessavano. Egli rispose, tenendo gli occhi fissi la stessa sua abizione essendo in giuoco. Fe' seguo allo strillone, che tosto corse a lui, e dopo aver esborsato il prezzo della copia, si mise a spiegare il foglio e tosto dopo una rapida scorsa, potè con piena sua soddisfazione apprendere che il gabinetto aucora al potere, portavasi decisamente male, mentre poi la candidatura Dubois Tecin al portafoglio degli Affari Esteri procedeva benissimo, Però fino allora nulla di definitivo.

Egli si era fermato sotto un becco di gaz, sullo svolto della Via Scribe, e pareva assai assorto nei suoi pensierie.

Delle donne di piacere gironzavano intorno a lui, senza accostarvisi, rispettando le meditazioni di quel signore che studiava la politica in pieno bou

Continuando egli sempre nella lettura del giornale, una nota di cronaca balzò alla corrente degli allari e stordirsi in lida acciocarli, a della della

stieme d'allevamento. L'espesizione d'avicoltura cominciera subito, mentre che quella del bestigme sarà per più terdi, quantunque ne sia stata già fatta una nel 1895 a Berna, la giogno vi sarà pure una esposizione di cani, che gli amatori di questi fedeli quadrupedi gradiranno certamente.

Dalle parter dove sorge il padiglione del Club alpinos svizzero, eretto su un'irta reccia e che forma un gruppo interessante di espositori, peni viali ombrosi e magnifici, si giunge al viilaggio svizzero.

Dall' Africa.

Anche l'on; Macola

ha avuto un colloquio col generale Baratieri. L'on. Macola, nel resoconto che manda alla Gazzetta di Venezia di un

colloquio avuto coi generale Baratieri, ripete su per giù quel che già si seppe col mezzo di Mercatelli, e jeri riportamino.

Il generale disse che non poteva immaginarsi che le forze di Menel k fossero tanto imponenti, gli informatori tutti avendolo assicurate del contrario; d'altronde le trattative da lui iniziate col re del Goggiam e i ras Micael e Makonnen lo rendevano ardito a tutto tentare. Il re del Goggiam trattava con lui anche duraute il suo soggiorno in Adigrat. Malauguratamente -- continua il Baratieri — sopravenne la sciagura di Amba Alagi dovuta ad una mancata esecuzione degli ordini dati, proprio quando si poteva raccogliere il frutto delle trattative. Sanza quella sciagora, avrebbe concluso una pace onorevole.

Ha creduto in ultimo di poter far a meno di grandi rinforzi, ed anche perché, mancando in gran parte di mezzi e della vasta e necessaria, preparazione, temeva le immense difficoltà logistiche che i grossi cripfarzi, avrebbero creato. Credeva assai più spiccia e proficua, con l'esperienza del passato, una guerra fatta con battaglioni avvezza a tutto, mobilissimi e, aventi pochi bisogni, che non una campagna condetta con numerosi nuclei di soldati inusati a quell'ambiente a richiedenti cure e lentezze infinite. Se fine da prima avesse ottenuto i mezzi per portare in tempo utile le truppe indigene ad un effettivo di dodici o quattordici mila, poteva sperare di attaccare Makonnen e di batterio prima che avvenisse sotto Makalè il suo congiungimento con Menelik, ad evitare quindi l'invasione e i disastri che ne seguirono.

Quali le condizioni in cui ci treviamo. ---Sacrifici per liberare i prigionieri? — Perdite enermi.

L'on. Macola, telegrafa pure da Massaua 12:

Le condizioni dell'altipiano sono adesso le seguenti: Adi Cajè è stata sgombrata dopo aver distrutto tutto quanto non si poteva trasportare. Sa-

ganesti si sta sgombrando. Il maggiore

Il titolo di quella cronaca, era : « An. cora un legato in favore dei poveri di Farigi » La signora Lucilla d'Aviller, uno spiendor di bellezza tanto ammirata un tempo, nella società... ove non ci si ann ji punto, è morta quasi improvvisamente nel suo magnifico Palazzo del Viale: Montaigne, s'è ricordata, nelle sue ultime disposizioni, non essere stata sempre ricca. Dalla grossa fortuna -due milioni di franchi -- ch' ella lascia al signor Giovanni Dielas, uno dei nostri ex diplomatici più noti nel gran mondo - distrasse un legato di duecento mila franchi a pro dell'Assistenza Lubblica ».

Giovanni lesse e rifesse quello strano articoletto, mentre le sue manietrema. vano dalla collera. La cosa non poteva essere p ù chiara; era ben di lui che si trattava... E tosto ch'ei l'ebbe compreso, quando ne fu certo, fu come una notte nera che piombò su di lui e tutto

Una delle orizzontali che percorreva per luago e per traverso il marciapiede,

s'accostò a lui, vedendolo così turbato: Tu soffri, nevvero, carino?

Agiva ella per calcolo o per carità? Egli la cacció da sè, con violenza ad un tempo e con orrere e se ne fuggi...

Egli fremeva ancera di disgusto... Giunto sull'altro lato del boulevard, si arrestò, nuovamente in preda alla feb. bre, vergogooso di se... and analigete

The state of the s

Continua.)

Salsa è sempre al campo del Negus. Già si dice che forse sarà necessario qualche sacrificio per liberare i nostri

prigionieri. Le perdite nostre, di cui giungono man mano più ampie notizie, sono gravi. Vi furono battaglioni quasi del tutto distrutti. Del sedicesimo tornarono soltanto, due ufficiali e quaranta uomini, così per il battaglione alpini e per altri.

Le trattative di pace. - Partenze di truppe sospese.

Si ha da Massaua, 13 (Ufficiale): Sono in corso trattative di pace col negus Menelik.

Telegrafano da Napoli 13: E' rimandata la partenza degli ultimi scaglioni delle truppe, che devono oggi imbarcarsi per l'Africa.

La pace sarebbe già conchiusa? L'impressione u Roma.

Roma, 13. - La notizia delle trattative ufficiali di pace in corso col Negus ba fatto in R ma felicissima impressione.

Finora non si parla che di trattative, ma si voc'era che la pace col Negus sarebbe o ai conchiusa ed il governo avrebbe stamattina telegrafato a Bal dissera accettando pienamente i patt concordati fra il maggiore Salsa e Me-

Il Ministero si riserverebbe di annuaciare officialmente la pace quando le ratifiche fossero state scambiate ed in ogni modo gli parrebbe conveniente di comunicare la notizia al Parlamento prima che al publico.

Nel senso di pace conchiusa dovrebbe essere intesa anche la sospensione della partenza delle truppe per Napoli; le semplici trattative non escluderebbero la possibilità del ritorno all'offensiva dalla parte del Negus ed ogni ritardo nell'inviare rinforzi riuscirebbe in que sto senso fatale.

Si sa che il dispaccio ricevuto dal governo è lunghissimo e deve contenere indubbiamente le modalità della pace.

Le impressioni dei giornali.

L' Italia Militare dice che le offerte pacifiche sono onorevoli e vantaggiose. Menelik non si atteggia a vincitore, anzi è impressionato delle grandi perdite subite, dei rinforzi che giungono dall' I. talia e delle prossime grandi pioggie Il Negus accolse bene il maggiore Salsa e gli concesse quanto chiedeva in fa vore degli ammalati o feriti. Ripete che gij pesa la guerra, offrendo all'Italia amicizia e alleanza.

La Riforma biasima la sospensione della partenza delle truppe richieste da Baldissera, perchè il nemico potra giun. gere fino a Massaua. Crede che si accettino le condizioni dei negus per com-

piacere i radicali.

La Tribuna dice che le trattative sa. rebbero sulla base che l'Italia si impegna di non erigere fortificazioni nella colonia, di sottoscrivere un trattato con lo Scioa. Dice che inoltre il Negus vuole un plenipotenziario, munito di pieni poteri del Re con lettera autografa e questi non potrà trovarsi al campo che fra 20 giorni. Intanto gli scioani avanzano, accerchiano Adigrat, e mettono a ferro e fuoco l'Ocule Cusai e il Serae, e quando l'obbiettivo sia raggiunto, muteranno i patti chiedendo lo sgombro dalla colonia.

Le perdite dei nemici - I prigionieri italiani.

Mercateili telegrafa sila Tribuna che esercito del Negus, dopo la battaglia, si fermò ad Adua per seppellire i numerosi morti e curare i feriti. Le perdite degli scicant si fanno ascendere a 4500 morti e a 6000 feriti, fra cui molti capi e sottocapi.

I prigionieri italiani, fatti nella battaglia di Adua, secondo le informazioni, ascenderebbero a una sessantina di ufficiali e a seicento soldati, che sarebbero stati diretti su Socota per Abi Addi, scortati da Uoscium Guencul capo de Lasta, meno gli ufficiali, che sono stati visti al campo del Negus.

Altri aiuli alla Croce Rossa.

Si ha da Pietroburgo:

L'ambasciatore Mallel, come presidente onorario della Società di benefi cenza italiana, convocò l'assemblea straordinaria, onde deliberare l'invio alla Croce Rossa italiana di diecimila rubli da offrirsi per i feriti d'Africa.

Gli inglesi pei teriti d' Adua.

console generale italiano, esprimendogli il suo rammarico per non potere aprire una sottoscrizione in favore dei feriti di Adua, perchè simile iniziativa sa rebbe contraria a ogni precedente. Il Lord Mayor soggiunge di esser convinto che se il console stesso iniziasse la sottoscrizione fra i membri della colonia italiana, molti inglesi parteciperebbero alla sottoscrizione. Termina offrendo ventuna sterline come prima oblazione.

Fra sorelle latine.

La Camera dei deputati rumena ba deciso d'inviare alla presidenza della Camera italiana un dispaccio di condoglianza per le perdite subite in Africa.

Fernet concentrato Da Ponte avviso (vedi in 3,a pagina)

La forza militare dei dervisci.

Non illudiamo e non Illudiamoci.

L'Esercito, nel suo numero di lunedì u. s., afferma che i dervisci non dispongono di buone armi da funco, nè banno cannoni, e trae da ciò la conse guenza che si debba sperare bene delle sorti riserbate al presidio di Cassala nel caso non fosse più effettuabile la sua ritirata su Agordat e quindi nel forte di Cheren.

Invece dal libro di Siatin Pascha, che visse prigioniero fra i dervisci per tanti anni, libro recentissimo, apprendiamo che l'esercito del califa non è così male armato quale lo dipinge l'Esercito. Da una statistica pubblicata dallo Slatin, a pagina 492, si ricava che l'esercito madhista è composto di 34,350 arabi armati di fucili, 6600 ca valle e 64,100 soldati armati di lancie, un esercito cioè di circa 100,000 uomini, con 75 cannoni e 40,350 fucili. Di questi fucili 22,000 sono Remington gli altri vecchi fucili a ripetizione: si calcola però che dei 6600 cavalli, soltanto uun metà è così rebusta da poter entrare in campagna. Anche tenuto calcolo che nei 64,100 uomini armati di lancie, una parte per la vecchiaia ed un'a tra parte per la sovercha gio vinezza, non possa resistere ad nua campagna offensiva, tuttavia l'esercito madhista è ancora oggi forte e compatto.

Dei 75 cannoni, 6 sono cannoni Krupp di grosso calibro, però c n poche munizioni, 8 mitragliatrici di vecchio e recente sistema: gli altri 61 cannoni sono cannoni Messing ad avancarica.

Ad Omderman si fabbricano le mu-

nizioni pei fucili. L'esercito del mandi è distribuito in parecchie stazioni o piazze, Ad Omderman sotto il comando dei due emiri lakul e Mulazeine, vi sono 15 000 arabi e 21,000 fucili, 3500 cavalli, nonchè 46 cannoni: a Rediaf l'emiro Arali Woled Dafallak comanda 1800 arabi armati di tucili, 4500 armati di lancia, con tre cannoni: ad el Obeid e Schakka, sotto il comando dell'emiro Mahmud malad Achmed, si troyano 5000 fucili, 3500 cavalli, 250 lancie, 4 cannoni; a Berber Abu Hammed I'emiro Sek maled Etman ha ai suoi ordini 2000 fucili, 600 cavalti, 2000 fancie e 10 cannoni; l'emiro Osman Digma, nella stazione di Adarama, dispone di 450 fucili, 350 cavalli, 1000 lancie; nel Ghedaref e El Fasches, che è una delle piazze più vi cine a Cassala sotto il comando dell'emiro Achmed el Fadil sono radunati 5500 fucili, 800 cavalli, 1500 lancie e 4 cannoni; ad Usubri l'emiro Hamed maled Ali comanda 900 fucili, 400 cavalli, 1400 lancie; a Gallabat l'emiro Nur et Terschi ha a sua disposizione 50 fucili, 200 lancie; a Dongola l'emiro Junis el D kem dispone di 2400 fucili, 500 cavalli, 5000 lancie, 8 c.n. noni; infine a Suarda l'emiro Hamoda

Non è un esercito disprezzabile. Per amore di patria non illudiamo il pubblico e non illudiamo noi stessi.

comanda 250 fucili, 100 cavalli e 1000

Le rivelazioni dell'ing. Ilg.

Le Neueste Nachrichten di Basilea publicano alcune importanti confidenze dell'ingegnere Ilg sulla guerra d' Africa, sulla tenda rossa del negus, sulla tattica dell' esercito abissino, ed altro.

L'ingegnere lig dice: a La misteriosa tenda rossa che figura tanto spesso nelle relazioni dei giornalisti, i quali si trovano sui teatro della guerra, è semplicemente un attributo della autorità reale, un segnale di campo che in tempi di guerra acquista somma importanza, per il luogo dove esso viene piantato e per il simbolo che esso rappresenta. La tenda rossa durante la marcia è portata in prossimità del negus. Dove questo stabilisce che l'esercito si fermi e si accampi la tenda viene piantata e serve come di punto di orientamento per tutto il campo. L'ingresso della tenda si trova verso il nemico e la fronte sulla quale ai devoi disporre i capi dei cinque gruppi principali dell' esercito. L' avanguardia prende posizione a debita distanza in avanti ; a sinistra ed a destra prendono posizione alla distanza prescritta quei reparti di truppa che sono incaricati di proteggere i fianchi. Le truppe del centro si accampano in pros-Londra, 13. Il Lord Meyor scrive al sima vicinanza della tenda di guerra; la retroguardia, invece, si dispone a regolare distanza dietro il grosso dell'accampamento.

« Appena che il campo è definitivamente stabilito, che tutte le truppe si trovano al loro posto, la tenda rossa viene levata ed in sue vece vengono piantate le tende di abitazione per il negus ed il suo seguito, abbellite con lusso principesco mediante tessuti di

seta e ricchi tappeti. «Sull'altipiano abissino due sono le l stagioni celle pioggie ben distinte fra loro: una locale, prodotta dalle correnti d'aria e dalle condizioni atmosferiche del mar Ross), in febraio ed in marzo; la seconda di più lunga durata in relazione col vero periodo delle pioggie dal | tare quale capitano della M. Territoriale, giugno all'ottobre. La prima non è stata quest'anno presumibilmente tanto intensa.

« Da clò si capisce troppo bene che il generale Baldissera non voglia impegnarsi in serie operazioni prima del prossimo novembre ».

L'ingegnere Ilg dice che il generale Baldissera è il migliore conoscitore dell'Africa ed aggiunge che appunto per questo si farà un giudizio diverso del nomico, che non è disprezzabile, ed inqu gurera, contrariamente al generale Baratieri la politica del temporeggiare.

α It negus Menelik - prosegue Ilg dovrà attendersi da parte di quest'uomo delle mosse diplomatiche e delle trattative, che formano la caratteristica della sua politica.

a L' armamento dell' esercito abissino con fucili moderni, a retrocarica data dall'anno 4876 e precisamente dai giorno 9 di marzo, in cui le truppe di Ismail pascià, comandate dal principe Hassan, suo secondo figlio, furono totalmente sconfitte presso Gura e lasciarono sul campo quindicimila remington, che dovevano gettare le basi del moderno armamento dei soldati abissini. Ad esso hanno però contribuito in maggior parte gli italiani stessi che ad Amba Alagi ed ultimamente ad Adva perdettero moltissimi cannoni, e grandissima: co pia di fucili e munizioni ».

Una fra le lettere del maggiore Solaro caduto ad Abba Garima.

Tra i prodi che ad Abba-Garima la sciarono la vita, vi è il maggiore S:condo Solaro nato a Cuneo nel 1847.

Fra le varie lettere scritte dal campo al fratello, capitano nel 30.º Reggimento fanteria ci piace riprodur questa datata il 10 febbraio - in vista di Entisciò e da tre giorni in vista del campo scioano. « Sicurezza di vittoria, grande entusiasmo, nonostante immense privazioni, fatiche e marcie straordinarie, caldo intenso di giorno, freddo insopportabile la notte, da 8 giorni senza nna goccia di vino, acqua scarsissima e pessimis

Nessuno però si lagna, riconoscendo le immense difficoltà del vettovagliamento.

Nessuna notizia dall' Italia, Giornali non na giungono.

Campagna straordinariamente interessante. Al ritorno, se sano, ne aviò da contare per un pezzo.

Non darei questa campagna per tutto l'oro del mondo, sebbene iu sia ormairidotto ad un immondo animale, senza lavarmi, senza togliermi le scarpe, senz'aitro pane che la bergutta indigena.

Cronaca Provinciale. NUOVI CAVALIERI.

DA VALVASONE.

13 marzo. - (M.) - Gradita da tutto il paese l'oporificenza concessa al nostro Sindaco e Consigliere provinciale signor Pinni Vincenzo a Cavaliere della Corona d'Italia. Doti d'animo, retto sentire, intelligenza ed amora per il proprio paese ne la rendono meritata.

E tale onorificenza voleva essere in degno modo festeggiata, anche pubblicamente, da chi nutre affetto e stima per il Cav. Pinni; ma un giusto sentimento di delicatezza e mestizia prevenne in modo assoluto ogni manife. stazione di giubilo. Le recenti nostre disgrazie d'Africa e la repentina morte del nostro deputato Marzin, amico e collega del Cav. Pinni al Consiglio Provinciale, ne furono la causa, e noi, apprezzando altamente nel Cav. Pinni il sent mento dimostrato, ci sentiamo lieti di annunciare la gradita nuova, nel mentre ci duole l'animo per la prematura dipartita del nostro Deputato Marzio.

DA LATISANA.

14 marzo. - Con generale soddisfa zione è accolta in paese la notizia, secondo la quale furono recentemente nominati cavalieri della Corona d'Italia l'egregio nostro conc ttadino sig. Deodato Peloso Gaspari, e il signor Francesco Zuzzi juniore. Il primo, in meritata ricompensa dell'opera indefessa e gratuita, prestata al Comune cume ex Sindaco ed ora consigliere; all' Ospitale, all'Asilo d'infanzia Rosa De Egregis-Gaspari, del quale è pure direttore; alla Banca locale, di cui è presidente, prodigandovi senza risparmio molto del suo tempo prezioso e vaste cognizioni amministrative. Il signor Francesco Zozzi juniore, giovane poco più che venticinquenne, è fondatore dei benefico Circolo agricolo di San Michele al Tagliamento.

Sia detto non per brama di confronti, ma perchè generalmente sentita, speravasi veder compreso nelle recenti onorificenze anche il signor Augelo Marin; sindaco modello per attività, energia ed interessamento al bene del Comune: Presidente della Società di mutuo soccorso; del Consorzio Idraulico del Fossalone e di non se quante delle Commissioni che infiorano la nostra ammioistrazione: che imparò da giovanetto a ben amare ed a ben servire la patria. combattendo le battaglie dell'indipendenza dal 60 al 66, lasciando il servizio milior sono pochi anni, costrettovi dalle molteplici, occupazioni e dalla inestra • l bile cinquantina invadente.

Facciamo voti affinche sia riparata la dimenticanza, ed anche questo benemerito nostro concittadino si abbia la meritata ricompensa.

PER I CADUTI IN AFRICA.

DA PASIAN SCHIAVONESCO.

Jeri'altro, in Orgnano, col ricavato di spontance offerte dei paesani, si celebrò una solenne commemorazione funebre, nella chiesa gremita di popolo" commosso, per i nostri fratelli caduti nella battaglia di Abba Garima.

Da Tarcento. Pel natalizio del Re.

La Giunta municipale inviò oggi il seguente telegramma:

A S E. il Ministro della Real Casa Roma.

Prego porgere a notizia di S. M. il Re, che nella ricorrenza del di Lui ge netliaco i rappresentanti municipali di Tarcento (Friuli) interpreti dei sentimenti dei propri amministrati, ricordando orgogliosi che nei fasti d'Italia restano radelebili i nomi dei padri di questa estrema regione, che col cuore: e col sangue cooperarono per l'indipendenza ed unità della pitria, affermano che i nen degeneri figli negli attuali nefasti, conservano inconcusso il rispetto alle istituzioni consacrate dai plebisciti, con fede affettuosa e vivissima nella gloriosa Dinastia di Savoja, che del decoro, e del benessere nazionaie forma sicuro ed incrollabile fondamento.

Il Sindaco Vincenzo Armellini.

Da Latisana.

V. Etenco dei sottoscrittori a favore dei feriti in Africa, pervenute a questo Comitato, dal Comune di Fossalta.

Una bellissima dimestrazione.

Sidran Giacomo lire 10 Marianini Teresa v.a Marianini I. 5, Scarpa Giuseppe 1. 2. Classe 1.a mista l. 1.50, Coral Luigi I. 1, Biasutti Angelica I. 1, Visintini Teresa e figlia 1. 2, Canciani Cesare 1. 2, Pacchiega Vincenzo cent. 50, Milan Giuseppe I. 1, Storti Carlo c. 60, Storti Maria c. 70, Diamante Giovanni c. 50, Mecchia D.r Pietro I. 2, Marzola V.ttorio c. 50, Donati Francesco I. 1, Perasa Angelo c. 50, Bandiera Antonio c. 40, Albertelli Loredan c. 50, Buranello Petro c. 50, Cantoni Mario I. 1, Saccon Giovanni c 50, Borghesalco Vito c. 60, Vilotta Eugenio c. 50, Cristofoli Luigi c. 50, Duttore Stiling 1. 1. Totale lire 37 80.

Nuove somme raccolte nel Comune di Latisana :

Società Operaia di Latisana lire 30, Migliotti Francesco cent. 50, Zorze cap. Giandomenico I. 5, Zanini Giovanni I. 1, Cristina Lorencini Zanini c. 50, Urban Andrea c. 40, Gosetti Celeste c. 50 Rossi Maria 1. 1, Grandis Antonio c. 60, Lessa Dr Giuseppe I. 5, Calvi Luigi 1. 1, Bedinello cap. Ugo l. 5, Bedinello Augusta I. 10, Tommasini Annetta I. 3, Tommasini Margherita I. 2, Valie Antonio di Arturo c. 90. Totale L. 104.25 che unite alle L. 722 12, di cui i pre cedenti Elenchi, formano in complesso L. 826 37. A domani il sesto Elenco.

p. il Comitate. A. Marin.

Da Maniago.

A vantaggio dei morti e feriti. — 12 marzo. - Jerl'altro sera, 10, nel lucale Teatro, dinnanze a numeroso pubblico, la compagnia drammatica Covi porgeva il proprio tributo onde alleviare le tristi sorti dei poveri feriti nella recente bat taglia in Africa. Lodevole pensiero, e. più lodevole iniziativa, che meritano il plauso di ugni cuore gentile. E plausi ottennero tutti gli artisti senza eccezione, dal Sig. Covi Luigi, il noto e popolare caratterista del Teatro Venez ano, al Sig. Menotti Gastaldi e Sig. Bratti Vittorio, comicissimo ed esilarante il primo, castigato e corretto il secondo nelle loro parti di attor brillante n primo attore. Ne vi pirlo delle Signe Edgarda e Giselda Zini, allascinanti artiste, cui si apre un brillante avve nire artistico : appassionata e vera la prima e la seconda la pu completa incarnazione del tipo veneziano, coi suo spirito e col brio provocante. Benissimo la signora Fanny Scheggi, madre nobile, e la Sig. Marta Bratti. Durante la re cita di 3 commedie alternate in dialetto veneziano e italiano lu una continua dimestrazione di simpatia per i pensiero gentile dei bravi artisti, i quali han già consegnato al Sindaco il prodotto della loro encomiabilissima inizativa in L 60, tenue obolo invero, ma pur tanto ricco di filantropica gran. Tespi

Da Sandaniele.

Conferenze Agrarie. - Domani 15 il Prof Luigi cav. Petri, direttore della R Scuola d'Agricoltura di Pozzuelo, terrà nella Sala Municipale alle ore 11, una conferenza d'Agrara, trattando della Coltura dell' Avena seguita dalla Medica.

La Nocera vince il vizio urico e le renelle.

Questa mattina cessava di vivere, dopo poche ore di atroci sofferenze, il

Cav. Vincenzo Marzin Deputate al Parlamente Nazionale e Presidente del Consiglio Provinciale di Udine

Il fratello dott. Gino coll'animo stra. ziato ne dà il triste annunzio, a nome anche delle sorelle lontane, pregando di essere dispensato dalle visite di condo.

Cordovado, 13 marzo.

glianza.

I funerali aveanno luogo domenica 15 corr, alle ere B e mezza pomeridiane.

La morte del Deputato Marzin.

Ecco i partic lari, che ci furono in parte comunicati e che in parte potemmo raccogliere, sulla impreveduta fine del Deputato Marzin.

Da molto tempo, sebbene di robusta apparenza, egli soffriva disturbi allo stomaco ed al cuoro: tanto che spesso laguavasi di forti dolori e non poteva percorrere un centinaio di metri che provava il bisogno di sosta, di riposo, Anche al funerali del cav. G. Fabris. in una giornata, piovosa e fredda, egli parve assai malandato. Nondimeno, conservava la consueta giovialità, che rendevalo così gradito nelle brigate degli amici. E giovedi sera, mezza quaresima. fu ospite caro del signor Cecchini, nella sua Cordovado, assieme ad una eletta di amici, fermandosi con loro dalle ore quindici alle discinove, mostrandosi del solito umore, ridendo alle altrui barzallette, rallegrando col suo spirito di ottima lega.

E poche ore dopo era morto! Lasciata la brigata degli amici, a casa cenò: poi coricossi, senza accusare ma-

lessere di sorta. Verso mezzanotte così egli stesso narrò, nelle ultime ore angosciose - fu preso da fortissimi dolori. Li credette passeggieri ; a non chiamò. Senonchè, le sofferenze perdurando, anzi aggravandosi, verso le quattro del mattino suonò : il fratello dottor Gino e la servitu accorsero: si chiamo il medico dott. Bersatti, il quale ogni cura tento: inutilmente. Ratta, inesorabile, la morte reclamo la sua vittima e ne spense la bella intelligenza, il nobilissimo cuore...

Alla mattiua, la notizia corse increduta nel paese; il telegrafo la comunicò a Udine, a Rima, in tutta Italia: e dovunque il cav. Marzin era conosciuto, nel popolo della sua terra natale e del vicini centri come negli uomini pubblici del capoluogo e della Provincia e nei colleghi al Parlamento — quella morte improvvisa, nel pieno vigor degli anni, impressionò dolorosamente.

135 6 10 40 mm 181 M 8 2 17 6 8 2 1

Come - notammo jeri, il cav. Marzin era nato in Cordovado il 2 gennaio 1846. Compi gli studi universitari ma non prese laurea. Tornato in seno della famiglia, si dedico con amore alla cosa pubblica -- prima, nela consiglio del proprio comune, poscia nel consiglio provinciale, dove molto era stimato il suo ingegno, la sua rettitudine, tanto che fu deputato provinciale per anni parecchi, vice presidente poi del consiglio e da ultimo presidente.

Fu eletto deputato, una prima volta, nel 1886, e rieletto anche nella legi-

slatura seguente.

Quando, nel decorso anno, si ebbero le elezioni generali, il cav. Marzio fu rimandato al Parlamento, con voti 1355 contro 1010 dati al suo competitore il deputato uscente, avv. Luigi Domenico Galeazzi.

Militò nelle file della Destra, partecipando assiduamente ai lavori parlamentari, e per la sua competenza, schiettezza ed allabilità godeva fra colleghi, senza distinzione di parte, meritata stima e considerazione. Egli ebbe parecchi delicatissimi incarichi. Colla nuova Camera era stato nominato membro della Giunta per le elezioni, dove prestò l'opera sua zelantissima.

Il Marzin è stato anche un valoroso officiale superiore dell'esercito. Si è battuto da bravo nelle guerre per la patria indipendenza, ed aveva il petto fregiato di molteplici segni al valore.

Il giornali che oggi ci pervengono con la notizia della sua morte - quali la Gazzetta di Venezia e l'Adriatico, - sebbene di partito marcatamente diverso, hanno parole di elogio per l'uomo pubblico, di rammarico per la immatura, improvvisa sua fine. E un telegramma da Roma annuncia che pure i giornali della capitale pubblicano affettuose necrologie; e soggiunge: Tutti qui lo amavano sinceramente. -L'Opinione ricorda la bonta e la serenità d'animo di lui; che noi pure contavamo tra i nostri amici.

Le condoglianze alla famiglia Marzin.

Famiglia Marzin

Cordovado

Commosso perdita degnissimo Presidente Consiglio ed amatissimo collega,

compio doloroso incarico porgere con doglianze Deputaz one Provinciale. Presidente Deputazione

G. Gropplero.

Sorpreso profondamente addolorato perdita degnissimo Presidente Consiglio e carissimo collega ed amico, porgo desolata famiglia espressioni della più viva condoglianza a nome Consiglio provinciale Udine e personali.

Vicepresidente del Consiglio N. Mantica.

Le perdite veramente delorose e deplorate nel Consiglio Provinciale si succedono, ahimè, cen troppa sollecitudine.

Sono pochi giorni che la Deputazione Provinciale chiamava a raccolta i suoi membri a Rivolto per degnamente ono. rare la salma del bravo, zelantissimo e beneamato Deputato Provinciale Cav. D.r Gambattista Fabris, ed oggi l'intero Consiglio Provinciale ha perduto il suo Presidente

Cay. Mincenzo Marzin.

Nel veder sparire da questo mondo, improvvisamente o quasi, persone nella pienezza della vita e delle forze intellettuali, noi ci sentiamo veramente accasciati; e le parole che pur vorremmo proferire in loro lude, si arrestano sulle nostre labbra: tanto è fortemente sentito il dolore nostro!

Ingegno pronto, non comune colturanelle leggi civili ed amministrative, feracissima memoria, facilità di parola sempre corretta ed eloquente rendevano il Cav. Vincenzo Marzin bene adatto a coprire i primi posti nelle Rappresentanze del Camune natio, della Provincia e della Nazione. E fur Consigliere Comunale, Consigliere e Deputato Provinciale, nonchè Deputato al Parlamento Nazionale. Ovunque fu altamente stimato dai colleghi per le suaccennate qualità morali e pella attività e coscienziosità con cui adempiva ai r cevuti mandati.

Non muore mai l'uomo che colle sue buone opere lascia di sè sulla terra una memoria, un'affetto, un desiderio. Così sarà del Cav. Vincenzo Marzin; ma sulla di lui tomba anzi tempo aperta io non posso trattenere le lagrime.

Udine, 13 marzo 1896.

Giovanni Gropplero.

Cronaca Cittadina.

Natalizio del Re.

Pel genetiiaco di S. M. il R., tutti gli edifici pubblici e molte case private sono imbandierati.

Nel Daomo, si celebrò un solenne Tedeum.

Programmi

dei pezzi che saranno suonati oggi natalizio del Re, e domani domenica, in piazza V. E. dalla ore 15 alle 16.30. Oggi:

1. Marcia « Iole »	Levi
2. Mazu ka «Gloa»	Lucianl
3. Sinfonia « I Vespri Siciliani »	Verdi
4. Valzer « La Sveglia »	Gatti
5. Finale 3. «La Favorita»	Donizet
6. Polka « Ti Ricordi ? »	Salvi
Domani :	
1. Marcia «Fratellanza»	Moror

Borelli 2. Mazurka « Panziamo» 3. Sinfonia a Salvator Rosa » Сопиев 4. Valzer « Armonia delle Sfere » Straus 5. Introduzione duetto e finale i. nell' Opera « Don Carlos >

6. Galopp «A rompicollo»

Voce gravissima.

Narrasi che una giovane donna, u scita da poco dall' Ospedale, stamane annegò un suo bamb no, vicino ad un paesello fuori porta Grazzano: poi, ne gettò il cadavere in un campo.

Teatro Sociale.

Questa sera, alle ore 18, prima rappresentazione della Compagnia drammatica, diretta dall'artista Francesco cav. Pasta; si darà interessante commedia di Emilio Augier: Il figlio di Giboyer.

En Tribanale.

Contrabbandi, Martini Pietro di Orsano venne condannato a lire 49 50 di multa. Salnadier G. useppe di Orzalis, a l. 141 di multa, a 10 giorni di reclusione e ad un anno di serveglianza.

Carsutti Angelina da Busano a l. 269 di multa ed il suo padre, a nome Giu seppe, venne ritenuto quale civilmente

responsabile. Del Fabbro Luigi ed Antonio, il primo

imputato di contrabbando ed il secondo quale civilmente responsabile, vennero condannati il Luigi a 1. 19,80 di multa e l'Antonio a pagare la multa e le spese. De Cearti Italia e Dorsi Maria da Ba-

gnaria, vennero condannate la prima a I. 1.34 di multa, a giorni 6 di reclusione e ad un anno di sorveglianza, la seconda a cent. 29 di multa.

Furto. Paoletti Marianna di Grions, imputata di furto di legna, venne condannata a giorni 25 di reclusione.

Il Giornale,

L'avvocato Gio. Batta Blla, conosciuto ed apprezzato per oratore facile ed elegante, non smenti, jersera, la sua fama ben meritata.

Con parola chiaca e forb ta, parlo delle origini del giornale, risalendo alle effemeridi dei greci ed ai diarii e cronache dei romani, per venire alle prime pubblicazioni, che apparirono nel 1:60 a Venezia, qualche anno prima a Strasourgo e a Magonza e nel 1588 in Inghilterra. Ma queste erano semplici esposizioni di fatti, ed indici di opere pubblicate, mancando a tutte la prima qualità del giornale, la periodicità. E. spose tutte le paure di cui furono invasi governi e governatori fino ai primi momenti della comparsa del giornale, e come immediato effetto nascessero la censura, e le pene stabilite ed inflitte ai giornalisti.

Nel principio del secolo scorso cominciò ad esistere il vero giornale, e parlando del suo rapido incremento, espose delle statistiche dalle quali si vide la sua fulminea diffusione, raggiungendo ad oggi proporzioni addirittura gigantesche.

Fatto cenno dei principali giornali americani ed inglesi, si soffermò sul Times - fondato con azioni di mille lire sterline cadauna, e che oggi hanno un valore dalle dieci alle diecimila lire sterline; e deve il direttore-capo percipisce un'aunuo stipendio di 125000 lire italiana.

Tratteggio, proprio al vivo, il gior. nalista della capitale e quella figura, tutta moderna, del reportage, del cronista; chiamando il primo martire della penna; e l'altro l'eros ignorato della filla avida di notizio e di emozioni.

Dello scopo altissimo, morale e civile del giornalismo, parlò molto a lungo, s come pure del male che può fare, quando dimenticata la vera meta, if giornale viene invaso dal ciarlatanismo, dalla speculazione, e da uomini che vogliono impancarsi a maestri del popolo, mentre manca a loro, educazione, istruzione e rettitudine d'animo.

Dimostro quanto grande sia l'in fluenza del giornale sull'indirizzo politico dei popoli, come sia esso oggi diventato una vera necessità e che nes suna forza o volere potrà menomare il suo potere.

Si domandò se il giornalismo al giorne d'oggi sia un bene o un male. E pur considerando quanto pernicioso riesca quando mira solo a denigrare, ad aizzare, a distinggere, pure il vantaggio che apporta è ben di gran lunga maggiore al malanno, se non altro come freno di tante malvagio passioni; e che per sola paura del giornale molte e molte coscienze elastiche per forza si mantengono oneste.

Chiuse il suo dire augurandosi che principii con tanta forza sostenuti dal Franklin, sieno sempre la guida del giornalismo, e renderlo cusì vero ed unico mezzo di civile e morale educazione.

Va da sè che il numeroso e scelto uditorio ascoltò con vivo interesse il dire del valente oratore, e alla chiusa lo rimeritò della più alta e sincera ammiraziono.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di til pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 14 marzo a L. 109.98.

Tiro a Segno.

D mani esercitazioni di tiro dalle 11,2 alle 312.

Ringraziamento.

Il Comitato Pro ettore dell' Infanzia porge pubblicamente vivissime grazie a tutte le gentili persone che cooperarono tanto efficacemente al buon esito della Pesca ch'ebbe luogo la sera del 12 corrente al Teatro Minerva, ed in particolare esterna i sensi della più profonda riconoscenza alla Commissione ordinatrice presieduta dai signori cav. Attilio Pecile e conte Eurico D.r de Brandis, ai signori proprietari del Teatre, allo spettabile Consorzio Filarmonico ed al direttore dell'orchestra signor maestro Giacomo Verza, ed alla spett. Ditta Volpe e Malignani.

Per onorare i defunti.

Offerte fatte alla Dante Alighieri in morte di Lovaria co. Giuseppe Daulo Tomaselli I. 2, avv. cav. L. C. Schiavi

La presidenza riconoscente ringrazia.

Gazzettino Commerciale (Rivista settimanale)

Bovini.

Uline, 13 marzo. La situazione dei bovini in quest' ultimo periodo è lievemente rialzata e anche le domande sono un poco più numerose, però un rialzo notevole nen à avvenuto sinora ma, si è certi che in breve avverrà.

I mercati stante il tempo avuto a favore, sono stati discretamente affollati. I prezzi, come abbiamo detto più sopra, accennano a migliorare e non v'è dubbio che questo miglioramento

sarà sensibile. Anche i prezzi delle carni da macello sono sostenuti e tendono al rialzo.

Ecco come si quotarono al quintale a peso morto gli animali macellaii nella precedente settimana:

L. 130 a 135 Buoi di I. qualità da » 120 » 125 Vacche L » » 110 » 115 💸 » 105 » 108 Vitelli da latte 75 » 80

Foressi.

Mercati scarsi e domende limitate: ecco la nota dominante in questo articolo. I prezzi sono sempre stazionari e

nulla fa sperare in un prossimo risveglio. Ecco come si quotarone al quintale, fieni venduti sul nostro mercato fuori porta Poscolle:

Fieno di L. q.tà dell'alta da L. 4. - a 4.50 » 3,25 » 8.50 H. D. W I. della bassa n 3.75 n 4 -» 3.—» 3 20 Paglia » 3.— » 3.20 » 4 — » 5.— Erba Spagna

Sementi di prate.

Ecco i prezzi delle sementi da prato praticati fino da oggi sulla nostra piazza: Erba Spagna da L. 50 a 100 » » 40 » 80 Trifoglio n > 35 > 50 Altissima

Vini.

I vini nostrani non sono molti ricer cati, i medit ed i bassi fiacchi,

Si quotarono come segue per ettolitro: da L. 40 a 50 Comuni . E. S 1' 10 Medi n n 20 n 35 Bassi n n 20 n 25

Mercalo granario.

Udine, 14 marzo. Ecco i prezzi dei cereali venduti sul

nostro morcato granario: Grano comune da lire 11.50 a 12.60 » Gallone D D 1215 x 13.4 Cinquantino » » 1050 » 11.50 Frumento » 18.-- » 1850 Lupini / 750 × 8.— ₹ 7.75 × 8,— Sprgerosso tutto a ettolitro.

Notizie telegrafiche. Truppe in Sicilia.

Napoli, 13. Per ordine telegrafico giunto a questa divisione navale, oggi sono partiti per Palermo, col postale Stura due battagiioni del decimo bersaglieri. Di essi ne fu formato uno solo. La squadra che era a Taranto ha avuto ordine di recarsi a Siracusa. Queste disposizioni si dicono connesse alla paura di disordini in Sicilia per l'arrivo dei condannati liberati in causa dell' amnistia.

ULTIMA ORA

Particolari sulla visita di Rudini all'ambisciatore francese Billot.

Roma, 13. L'on. di Rudini si è recato a visitare l'ambasciatere francese Billot, come decano del Corpo diploma tico. La conversazione fu oltremodo cor

Rudini dichiarò francamente di voler fare verso la Francia una politica tale che, permettendogli di stare con la tri plice alleanza, non urti la Francia, una politica insomma di buon vicinato.

Rudiol aggiunse che si puè far parte della triplice come ai tempi di Depretis a stare in buone relezioni con la Francia: ne è esempio l'Austria, che fa parte della triptice, eppure Francesco Giuseppe, ora ospite della Francia, ebbe quivi splendida accoglienza e ricevette testè la visita del presidente della Repubblica.

Billot ringraziò v vamente Rudini delle sue espressioni, dicendo che le trasmet. terebbe subito al Governo, convinto che g'i giungeranno gradite. Termino di cendo che Italia e Francia, come sorelle. devono trovarsi strette da buona ami-

L'on. Di Rudini, d'accordo col Duca Caetani di Sermoneta, farà subito dei passi verso la Francia, per riprendere le trattative per una determinazione delle sfere d'influeuza italiana e francese nell'Africa orientale.

E' noto che le trattative erano state niziate dal primo gabinetto Di Rudini, ma che non poterono continuare a causa della caduta di quel gabinetto nè si trovò modo di riprenderle sotto i gabinetti Giolitti e Crispi.

Anche per la questione del trattato di commercio colla Tunisia il nuovo Ministero cercherà di venire ad un accomodamento e forse si cederà sulla questione del riconoscimento di protettorato francese.

Un'azione militare dell'Inghilterra contro i dervisci.

Londra, 13. Vi posso assicurare che l'Inghilterra è decisa ad una azione energica contro i dervisci, i quali pare che in questi ultimi tempi si siano nuovamente organizzati e pronti ad un'azione offensiva sia contro gli italiani che contro gli anglo egiziani.

Il Times, stamane ha dal Cairo che si crede che gli egiziani occuperanno Dongola. Il giornale soggiunge essere inutile di rilevare che gli italiani ne risentiranno vantaggi,

D'G. EXIVA

Grande Stabilimento

Pianoforti ed Harmoniums

Via della Posta 10

UBBNB — Plazza del Daomo — UBBNB

Vendita — Noleggio — Cambio

Organi Americani

con pedaliera per i stu-

Pianoforti meccanici a doprio uso

Novità: PIANO MELODICO

Tutti i pianoforti sono a corde incrociate e con meccanica a ripetizione.

Unico rappresentante per la vendita dei Pianoforti Rönisch di Dresda.

Pare poi che l'azione militare dell' Inghilterra non si limitera alla semplice occupazione di Dongola; e cio lo si deduce dal fatto che durante il Consiglio del ministri che si tenne ieri, fu chiamato a conferire il generale Welseley, comandante supremo delle truppe iu-

glesi. Nei circoli bene informati si assicura che la sua chiamata si riferirebbe all'invio di un rinforzo di truppe inglesi in Egitto.

Queste notizie non sono ufficiali, ma officiose, ed hanno molto fondamento di verità.

Luigi Montioco gerente responsabile.

Assicurazione.

Si ricerca un abile Agente viaggiatore per una accreditata e vecchia compagnia d'assicurazione d'incendio, con una lauta provvigione; con buone referenze, rivolgersi alla Direzione di questo Gior

VENDITA

con forti ribassi per liquidazione volontaria

Piante fruttifere, Ornamentali' e Sempreverdi Ricche collezioni piante da fiori e bulbi da flore.

Sementi da fiore e d'ortaglia.

Vetrate (chàssis) per coltivazione delle Mammole e colture forzate

Vasi, c pertoni terricci ecc. ecc. Per trattative rivolgersi allo Stabilimento Orticolo diretto dal giardiniere Angelo

UDINE

circonvallazione esterna Strada di Pracchiuso - Ronchi

Avviso.

Volendo il proprietario dedicarsi ad altri rami di commercio, venderebbe o affilterebbe casa civile di recente costruzione, punto centrico, composta di olto stanze, più granajo, terrazza, corte con pozzo arlesiano di acqua polabilissima, vasca pei bagni, lavatojo, li scivaja, e più locali terreni ad uso O steria, illuminati a luce Elettrica e com pletamente forniti di suppelettili. Per trattativi e informazioni rivolgersi al proprietario in Pordenone Sig. Giu seppe Barbaro.

D. Marta.

Consultazioni private di Chirurgia-Ostetricia a Malattie delle donne ogni giorno dalle 1 1/2 olle 3 pom. Venezia, Santa Maria del Giglio, Fondamenta Fenice, N. 2557. H V 2168

A. Moretti - Udine

Nazionali ed Estere Grande Deposito degli Inchiestri, Vernici Smalti, Lucidine di Premiate Fabbriche

Specialità della casa: Smalti finissimi di ogni colore Lucidina per mobilio e pavimenti Inchiostro, copiativo garantito il migliore e di ogni altra qualità e colore, ta b tiglie da litro, da 12 litro, da 14,

15 di litro e flacons di 18 di litro.

Deposito Carta per Vetrofania ovvero imitazione dei vetri dipinti della primarie case.

Vetri smerigliati per vetri di uffici e case ecc. Vetri dipinti per chiese, sale ecc. ecc.

IMPRESA GENERALE DI PUBBLICITÀ E AFFISSIONI

cento quadri metallici per l'affissione permanente in Udine. - Rappresentanti per tutti i paesi della Provincia. -Si assume anche pel Regno.

ACHILLE MORETTI

Udine - PIAZZA VITTORIO EMANUELE - Udine

Agenzia Giornalistica e Libraria Udine - A. 原面(DELETE'E'E'E - Udine

toleria, ricco campionario carte di tappezzeria e deposito prime case librarie.

NUOVA BIBLIOTECA CIRCOLANTE

con Grande Deposito Cancelleria, e Car-

PEPTONE DI LARNE

della Compagnia *Ciebiq*

Agevela la digestione del sofferenti di mali di stomaco.

Chi vuol ingrassare i campi con letame cavallino, si rivolga all'Impresa fuori porta Pracchiuso (Casa Nardini) ove si vende a cent. 48 il quintale se caricato dall'acquirente nel cortile della Caserma di Cavalleria. Si accettano Commissioni anche per

FRANCESCO COGOLO calileta

(vedi avviso in IV.a pagina) **美能性的转移的转移的的数据的数据性的数据的数据的数据的数据**

Ai Signori Llquoristi - Caffettieri - Albergatori ecc. FERNET CONCENTRATO DA PONTE

ferrovia.

DELLA DITTA DA PONTE, BILLI PISCHIUTTA : E C. C.

VITTORIO (Veneto) Confezionato da M. Da PONTE

Premiato con 8 medaglie d'oro e d'argento dal Ministero di A. I. e C. - All' Esposizione Enologica leternazionale di Asti - All' Esposizione Nazionale di Palermo - Alla Italo-Americana di Genova - Grande midaglia d'oru all' Esposizione Internazionale di Besançon, di Pietroburgo, ecc. ecc. Premiato dal R. Istituto di Scienze, Lettere ed Arti in Venezia.

Con un litro di questo Concentrato si ottengono 10 litri di Fernet igienico gradevolissimo, superiore alle marche più accreditate, agglungendovi semplicemente

4 litri alcool buon gusto a 95 gr. cent. 5 > di acqua di fonte. Il Fernet così ottenuto non ha bisegno di filtrazione perchè rimane limpidissimo, pronto al consumo e lo si riscontra aubito con le sue qualità aromatiche igieniche

gradevolissime. Numerosi certificati dai Principali Stabilimenti del Regno.

Depositi e rappresentanti in tutte le Principali Città del Regno e delli Estero. DOMANDARE LISTINI ED ISTRUZIONI ALLA DITTA

DA POITE, BELLE PISCHEUTTA e C.o - VETTABER

e malattie di Lasla e Petto in generale ottenne poco o nessun giovamento dall' uso dei preparati di catrame, s'icorua subito con fidacia alle rinomate

(Nuove derivate dal CREOSOTO di Fassio)

Checché-infatti si dica e si pubblichi sui preparati di cratrame, è scientificamente provato e riconosciuto da tutti i Medici che il e as aces side a'de, e quindi la Casace. sepress, the ne ratch ude i princili atrivi, spiega helle Malatte di petto, proprietà curative cento volte superiori a quelle dei composti di Catrame ed affini.

Elegante flacone di 60 pillole i fre BUF, presso tutte le Farmacie. — Uniei preparatori li Gaspie & ADAMI, Chimici — Milano.

Pei sofferenti di Calli 14 nei giorni e lunque domicilio. Biori. TER BERZZERO N. 91
FAUSTINO SAVIO
FAUSTINO Verchio

A PRIMAVERILE Volete digerir bene??

Sovrana per la degestione, MADRI PUERPERE

L'Acqua di

otlimo sapore, e batter ologicamente pura alcalina, leggermente gaz sa, della quale disse il Mantegazza che è buona pei sani, pei malati e pei semi sani. Il chiarissimo Prof. D G ovanni non esito a qualisicarla la migliore acqua da tavola del mondo.

L. 18,50 la cassa da 50 bett. franco Nocera.

CONVALESCENTIII

Per rinvigorire i bambini, e per riprendere le forze perdute usate il nuovo prodetto PASTANGELECA pastina ali mentare fabbricata coli ormai celebre Acqua di Nocera Umbra. I sali di magnesia di cui è ricca quest' acqua rendono la pasta resistente alla cottura, quindi di facile digestione, riaggiungendo il doppio scopo di nutrire senza aflaticare lo stomaco.

Scatole di grammi 200 1. 1.00 Libile superiorità.

Volete la Saluéeim Nilin scells dl un IIquore conciliate la bonta

e i benefici effetti It Ferro - China - Bisgeri

e il preferito dai buon il gustai e da tutti quelli che Millania amano la propria salute. MILA

L'ill. Pref. Senatore Semmola scrive: Ho esperimentatii largamente il Merro Cal. na Bisleri che costituisce un'ottima preparazione per la cura delle diverse Cloronemie. La sua tolleranza da parte dello st maco rimpetto ad altre preparazioni da al Merro China Bisteri un' indiscu-

F. BISLBRIBC, MILANO

Raucedini - Raftreddori - Per lossi - Costipazioni - Abbassamento di voce,



PASTIGLIE alla CODEINA del dott, BECHER

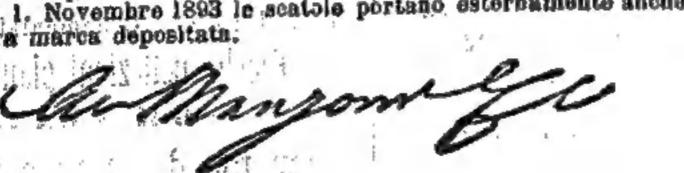
Da non confondersi con le numerose contraffusioni molte volte donnose alla sa ule.

Ogni pastiglia contiene un terzo di centigrammo di Codeina: i medici quindi pos
Bono adattare la dose sti età e carattere fisico del malato. Normal mente si prendono nella quantità di 10 a 12 al giorno.

Scatola grande L. 1 50 car. Scatola piccola L. 1 (al. Milioni di scatole vendute in 28 anni di consumo in tutte le parti del mendo

La Ditta A. MANZONI e C. unica concessionaria delle dette Pastiglie si riserva di agire in giudizio contro i contraffatori, e, a garanzia del pubblico, applica la sua firma sulla fascietta e sul-Pistruzione avvertendo gli acquirenti di respingere le scatole che na sono prive.

Dal, 1. Novembre 1893 le scatole portano esternamente anche la nostra marca depositata.



Deposito generale per l'Italia presso A. NEARSEONTE C. chimici-farmacisti in Milano, Via S. Paolo, II; Roma, Via di Pietra, 9i, ed in tutte in primarie farmacie d'Italia, Oriente e America. Si spediscone evanque contre assegue e verse rimessa di vaglia postale con l'aggiunta di Cent, 25 per l'affrancazione.

In Udine: Comelli — Commessatti — Fabris — Minisini — De Girolami.

1 1 4 Tribe - 5 40 NOVITA ORTAGGI-NUOVI

SEMENTI D' ORTAGGI Nevità 1896 ... Cave z un cartoccio di sementi L. I. - Pomodoro « Senza rivale > 1. 1 == Melone « spino bastardo » L. 1 - Zucca di Tokio, L. I - Fagiolo nano Limonta L. 0,40. - Fa. giolo arrampicante Lima L. 0,40. - Aglio di Trebisonda

Le 7 novilà prese assieme L. 5,00.

Pasticle

DEL

ED.P ES

Cassella contenente 25 cartocci delle migliori qua- L. 6 niera da produrie civaie e legumi durante intia l'annata e bas anti per una famiglia di quattro o cinque persone. - Franco a domicilio.

Novità 1896. - Verbena FIORI del Rio della Plata, un cartoccio di sementi L. 1. - Astri del Giappone, L. 1.50 - Caleridula pluvialis L. 0.50 - Viola del pensiero della Vedova, L. i. - Tuberosa Albino > un bulbo L. 0.75. Papavero spiendente i., i. - Solanum virgineum L. I. - ecc. ecc. Le 14 novità di fiori 1896, preze assieme L. 10. -

Cassotta contenente 20 qualità di sementi di flori scelti per coltivazione in vaso.

Franco di tutte le spese in qualmasi Comune d'Italia Lire 3.50.

Foraggi — Sementi di trifoglio pratense, Erba medica, Lupinella, Sulla, Erba meggeoga, Erba Bianca,

Start of nestrina, ecc. - Cereal: - Avena Marzuela, Frumento Marzuelo, Segale di Primavera, Orzo, Granoturco, Riso, Panico, Miglio, ecc.

Alberi fruttiferi — Agrumi — Olivi — Gelsi — Piante rer imbeschimento — per Viali — per Siep - per Stepi da difesa - per () rnamento - Camelia - Magnotie - Rosa - Abeti - Cipressi - Rampicanti.

Collezione composta di 12 piante inestate: 2 Albicocchi -2 Peri — 2 Meli — 2 Peschi — 2 susini — 2 Cotogni. imballate e frenche al a stazione in Milano, L. 10 .-

Collezione composta di 10 piante di Rose in 10 colori: N. 6 Hose riflorenti, N. 4 Rese Tea. - Franche ed imbailate in qualsiasi Comune d'Italia, Lire 9 .--

bris - Nardini.

Premiato Stabilimento Agrario Botanico FRATELLI INGEGNOLI Miano Coiso Lereto N. 46. Stabilimento Fondato del 1817 - Il più vanto d'Italia;

Rimedio efficacissimo con-

sigliato dai medici più autorevoli

Concessionari per la fabbricazione e per la vendita

C. BONAVIA E FIGLIO

Stabilimento Chim. Farmaceutico BOLDGNA

Trovansi in tutte le principali Farmacie.

assortimento cat attoli

'L' Anonima Gooperativa Veneta d

Assicurazione Grandine Venezia cerca Composizione ed Estetica Musicale rappreentanti per ogni Capoluogo della Provincia di Udine - Offerte, referenze Conte Andrea Grimani - S. Aponal Lingua Tedesca ed Stallana 1253 Venezia.

Sopprime il Copaibe, il Cubebe è le Injezioni. Guarisce gli scoli in 48 ore. Efficacissimo nelle malattie della vescica, chiarifica le orine più torbide. Ogni capsula porta impresso in nero il nome

Presso tutte le Farmacie. to the state of th

POLVERE DENTIFRICIA del Comm. Prof. Yanzetti

pr-prietà CARLO TANTINI, Farmacista VERONA c mbianchise mirabilmente i denti, assicurandone la loro conservazione; purifica alito; disinfetta la bocca, lasciando alla medesima una deliziosa e lunga

fresc ezza. Proveria è adottaria — Lire UNA la scatola con istruzione. Esigere la vera Vanzeili Tantini - Guardarsi dalle contraflazioni, imitazioni sostituzioni.

FRANCA in tutto il Regno si riceve la polvere dentifricia del Comm Prof. VANZETTI, inviando l'importo a mezzo cartolina vaglia a C. TANTINI, Ve ona, senza a cun aumento di spesa per le commissioni di 3 csatole e superiori, e col so'o aumento di cent. 15 per le ordinazioni inferiori.

Deposito generale in VERONA nella Farmacia Tantini alla Gabbia d'Oro piazza Erbe N. 2.

In & dine farmacie Girolami, Bosero, Francesco Ministrie profumeria. Petrozzi a in tutte le principali farmacie e profumerie del Regno.

La Farina lattea Nestlé vien raccomandata da oltre 25 anni dalle PRIMARIE AUTORITÀ MEDICHE di TUTTI I PAESI. È l'alimento maggiormente diffuso ed il più apprezzato pei bambini e gli ammalati.



La FARINA LATTEA NESTLE contiene il miglior latte delle Alpi Svizzere. La FARINA LATTEA NESTLÉ a di facilissima digestione.

La FARINA LATTEA NESTLE fadilita lo slattamento e la dontizione.

ta FARINA LATTEA NESTLE vien presa con placere dai bambini. FARINA LATTEA NESTLE è di preparazione facile e rapida.

rimpiazza vantaggiosamente il latte materno allorche quest'ultimo viene a mancare.

La FARINA LATTEA NESTLE è specialmente d'un grande valore durante i calori estivi allorche i bambini sono colpiti da malattie intestinali.

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE E DROGHERIE.

1 1 2 ... nonchè di

Maestro docente: Pietro de Carina

Recapito : Caffe Nuove.

Istruzione soda, con metodi assolutamente razionali, singolarmente conformati alla varia indole ed agli speciali intenti degli allievi e delle allieve.

Preparazioni ad Esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatori musicali.

Traduzione di documenti e libri.

Tip, Domenico Del Bianco. Udine, 1896.

(Taffeth dei Teuristes)

Reigere su ogni rotole e su ogni istruzione la marca qui in flanco.

Contiene: gonime ammonimes, galbano, bentos, sa 20 — idem
di Cajenna 150 — Acido spireico crist., idrato potassico sa 4.—
Presso L. 1.49 al rotole e E. 1.66 franco per posta.

Wondita: A. Manzeni a C., farm., Milano, via San Paole, 11 - Roma, via di Pietra, 91.

IN UDINE: Comelli — Gerolami — Comessatti — Fa-

pianta dei piedi, della calcagna e contre T